



# Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI  
DIREZIONE GENERALE PER LA CONDIZIONE ABITATIVA  
DIVISIONE IIIª

## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

\*\*\*\*\*

**ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO DENOMINATO "PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE" PER L'UTILIZZO DEL FINANZIAMENTO PREMIALE DI CUI AL D.M. 28 LUGLIO 2011.**

\*\*\*\*\*

TRA

il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Direzione generale per la condizione abitativa (C.F. 97532760580), rappresentato dalla dott.ssa Barbara Casagrande, in qualità di Direttore generale *ad interim*

e

la Regione Autonoma della Sardegna (C.F. 80002870923), rappresentata dall'Ing. Piero Teodosio Dau in qualità di Direttore Generale dell'Assessorato ai Lavori Pubblici, ai sensi del decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 282951 del 1° luglio 2020.

PREMESSO CHE

- l'articolo 54 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sul conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali individua, tra le funzioni mantenute allo Stato, quelle relative alla promozione di programmi innovativi in ambito urbano;
- con decreto ministeriale 26 marzo 2008, registrato alla Corte dei conti in data 21 aprile 2008, registro n. 4, foglio n. 151, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 17 maggio 2008, n. 115 è stato attivato il programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" finalizzato ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile utilizzando la disponibilità complessiva di euro 311.455.000,00;
- il citato decreto 26 marzo 2008 ha ripartito tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano l'importo di euro 280.309.500,00 ed ha accantonato l'importo di euro 31.145.500,00 come finanziamento aggiuntivo premiale da ripartire tra le Regioni e le Province autonome con modalità da indicare con apposito decreto ministeriale;
- la Provincia autonoma di Bolzano non ha attivato le procedure previste dall'articolo 8 del richiamato decreto ministeriale 26 marzo 2008 per l'utilizzo delle risorse statali assegnate alla stessa pari ad euro 4.512.982,95;

- le risorse disponibili pari ad euro 31.145.500,00 sono state incrementate con quelle non utilizzate dalla Provincia autonoma di Bolzano e che, pertanto, la disponibilità da ripartire tra le Regioni e la Provincia autonoma di Trento ammonta ad euro 35.658.482,95;
- con decreto ministeriale 28 luglio 2011, n. 293, registrato alla Corte dei conti in data 1° settembre 2011, reg. 13, fog. n. 141, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 ottobre 2011, n. 235 è stata ripartita tra le Regioni e la Provincia autonoma di Trento la disponibilità complessiva di euro 35.658.482,95;
- il sopracitato importo di euro 35.658.482,95 è stato impegnato quanto ad euro 31.145.500,00 con decreto dirigenziale 23 luglio 2012, n. 8971 e quanto ad euro 4.512.982,95 con decreto dirigenziale 5 aprile 2014, n. 4409 registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio in data 29 aprile 2013 n. 1554;
- con decreto ministeriale 28 luglio 2011, n. 293, registrato alla Corte dei conti in data 1° settembre 2011, reg. 13, fog. n. 141, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 8 ottobre 2011, n. 235 è stata ripartita tra le Regioni e la Provincia autonoma di Trento la disponibilità complessiva di euro 35.658.482,95 di cui euro 869.765,93 destinati alla Regione Sardegna, appostata sul capitolo 7438, p.g. 2 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

#### CONSIDERATO CHE

- in data 11 febbraio 2011 è stato sottoscritto tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Autonoma della Sardegna l'Accordo di programma per l'attuazione del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" di cui al D.M. 26 marzo 2008, al fine di assegnare il finanziamento Stato/Regione, pari ad euro 11.562.815,23, ai Comuni Siniscola, Gergei, Decimoputzu, Benetutti, Porto Torres e Ploaghe, ammessi a finanziamento ai sensi della graduatoria approvata con la suddetta deliberazione di Giunta regionale n. 26/17 del 6 luglio 2010;
- il programma del Comune di Siniscola, cofinanziato per l'importo di euro 1.194.790,95 di cui euro 919.069,96 a carico della Stato ed euro 275.720,99 a carico della Regione, non ha avuto corso;
- con l'accordo del 11 febbraio 2011 non sono state utilizzate tutte le risorse assegnate alla Regione Autonoma della Sardegna con il D.M. 26 marzo 2008, risultando un'economia di euro 1.313.524,02, di cui euro 1.010.403,09 a carico della Stato e di euro 303.120,93 a carico della Regione;
- il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con il richiamato decreto ministeriale 28 luglio 2011, n. 293 ha messo a disposizione della Regione Autonoma della Sardegna, per l'attuazione del programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile", la somma di euro 869.765,93;
- la Regione Autonoma della Sardegna, avendo soddisfatto tutte le proposte ammissibili del precedente bando di cui al D.M. 26 marzo 2008, in applicazione dell'art. 4 comma 1 lett. b) D.M. 28 luglio 2011 n. 293, ha dato avvio alla procedura di indizione di nuovo bando;
- con Delib.G.R. n. 48/16 del 1° dicembre 2011 è stata approvata la riapertura del bando e disposto la dotazione finanziaria, determinando l'apporto finanziario aggiuntivo stanziato dalla Regione in euro 921.919,10 (all. 1);

- con determinazione regionale del direttore del servizio edilizia residenziale n. 8753/482 del 13/03/2012, pubblicato sul BURAS n. 14 del 5.04.2012 è stato approvato il bando per la selezione delle proposte di partecipazione al “programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile”, di cui all’art. 4 del D.M. n. 293 del 28.07.2011, nel quale si richiede l’apporto obbligatorio del cofinanziamento comunale (all. 2);
- i fondi disponibili per il citato programma, riportati nel citato bando di gara pubblicato sul BURAS n. 14 del 5.04.2012 sono riassumibili nella seguente tabella:

<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>IMPORTI COMPLESSIVI</b>	<b>QUOTA STATO</b>	<b>QUOTA REGIONE</b>
Economie primo bando D.M. n. 2295 del 26.03.2008	1.313.524,02	1.010.403,09	303.120,93
Economie Siniscola	1.194.790,95	919.069,96	275.720,99
Assegnazione riparto D.M. n. 293 del 28.07.2011	869.765,93	869.765,93	
Risorse regionali aggiuntive	921.919,10		921.919,10
<b>Totale</b>	<b>4.300.000,00</b>	<b>2.799.238,98</b>	<b>1.500.761,02</b>

- con decreto ministeriale n. 1769 del 10.12.2012 è stata istituita la Commissione per la selezione delle proposte di partecipazione al bando regionale;
- a seguito dell’esame delle proposte pervenute, la commissione esaminatrice ha stabilito la graduatoria dei programmi comunali risultati idonei;
- la Regione Autonoma della Sardegna, con deliberazione di giunta n. 38/16 del 18.09.2013 ha approvato la graduatoria, ammettendo a finanziamento i comuni di Settimo San Pietro, Villaspeciosa e Carbonia;
- al fine di attivare il procedimento inerente al Programma in argomento, la Regione ha richiesto ai Comuni ammessi a finanziamento, come previsto dal Bando, di trasmettere atto idoneo a dimostrare la disponibilità del cofinanziamento comunale e, a tal fine, i Comuni di Villaspeciosa e Carbonia hanno confermato il cofinanziamento comunale rispettivamente con delibere comunali n. 22 del 27 febbraio 2014 e n. 42 del 5 marzo 2014;
- il Comune di Settimo S. Pietro, con la nota n. 7931 del 04 agosto 2014, ha comunicato che per problemi di bilancio non era in grado di confermare l’intero importo del co-finanziamento e, pertanto, la Regione Autonoma della Sardegna ha chiesto al comune di assicurare la quota minima di cofinanziamento del 14% del costo complessivo richiesta dal bando, pari ad euro 210.000,00, anziché quella di euro 360.000,00 originariamente proposta;
- con nota del 19 novembre 2015, il Comune di Settimo San Pietro ha trasmesso la deliberazione comunale n. 107 del 19 novembre 2015 di stanziamento del cofinanziamento di € 210.000, per cui il costo complessivo dell’intervento è stato rimodulato da € 1.650.000 a € 1.500.000;
- con determinazione dirigenziale n. 37956/1568 del 6.11.2018 la Regione Autonoma della Sardegna ha determinato e confermato quale revoca del programma di Siniscola il provvedimento emanato con Delibera di Giunta n. 48/16 del 01.12.2011;

- la Regione Autonoma della Sardegna con determinazione dirigenziale n. 5072/228 del 14 febbraio 2019 ha approvato la variazione del programma del Comune di Settimo S. Pietro ed adeguato la graduatoria al costo del programma variato;
- con decreto direttoriale prot. 32 del 11.02.2019 registrato alla Corte dei Conti in data 20.03.2019 prot. 1-460 è stata approvata la rimodulazione del programma di cui all'accordo sottoscritto in data 11 febbraio 2011, da cui risulta un'economia sul finanziamento statale di euro 919.069,96 conseguente la revoca del programma di Siniscola, messa a disposizione della Regione Autonoma della Sardegna in aggiunta al finanziamento assegnato con il D.M. n. 293 del 28 luglio 2011;
- la Regione Autonoma della Sardegna con determinazione dirigenziale n. 37055/2276 del 22.11.2019 ha dato conferma del finanziamento originario del programma del Comune di Settimo S. Pietro pari ad € 360.000,00, precedentemente variato con determinazione dirigenziale n. 5072/228 del 14 febbraio 2019, riproponendo la graduatoria in precedenza approvata con deliberazione di giunta n. 38/16 del 18.09.2013;
- con nota ministeriale n. 2064 del 26.02.2021 è stato preso atto della citata determina regionale n. 37055/2276 del 22.11.2019 per la definizione dei programmi da ammettere a finanziamento nel nuovo accordo da sottoscrivere ed è stata trasmessa la bozza di Accordo di programma da sottoscrivere;
- con D.P.C.M. 30 ottobre 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 15 novembre 2020 al n.3486, è stato conferito alla dott.ssa Barbara Casagrande l'incarico dirigenziale di prima fascia, ad interim, di Direttore generale per la condizione abitativa;
- l'art. 5 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 ha stabilito che il «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti» è ridenominato «Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili».
- occorre individuare le procedure attuative del programma in argomento anche al fine di definire i tempi e le modalità di accreditamento alla Regione Autonoma della Sardegna per il successivo trasferimento ai Comuni interessati del finanziamento a carico dello Stato;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO  
LE AMMINISTRAZIONI CONVENUTE CONCORDANO QUANTO SEGUE

### **Articolo 1**

*(Disposizioni generali)*

1. Le premesse ed i considerato di cui sopra sono parti integranti e sostanziali del presente Accordo di programma.

### **Articolo 2**

*(Oggetto dell'Accordo di programma)*

1. Oggetto del presente Accordo sono i Programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile ricadenti nella Regione Autonoma della Sardegna oggetto di finanziamento statale e regionale assegnato ai comuni riportati nella seguente tabella:

Comuni	Tipologia intervento	N. alloggi	Fondi statali	Fondi regionali	Fondi comunali	Costo complessivo programma
Settimo S. Pietro	Nuova costr. urbanizzazioni	10	839.771,70	450.228,30	360.000,00	1.650.000,00
Villaspeciosa	Nuova costr. urbanizzazioni	10	847.201,69	454.211,77	211.858,00	1.513.271,46
Carbonia	Nuova costr. urbanizzazioni	10	1.112.265,59	596.320,95	290.118,00	1.998.704,54
TOTALE		30	2.799.238,98	1.500.761,02	861.976,00	5.161.976,00

### Articolo 3

*(Concorso finanziario)*

1. Al fine di consentire l'attuazione del programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" ricadente nella Regione Autonoma della Sardegna, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, la Regione Autonoma della Sardegna ed i comuni ammessi a finanziamento contribuiscono con l'apporto finanziario di seguito specificato:

a) Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Direzione generale per la condizione abitativa con complessivi euro **2.799.238,98**, di cui euro **1.929.473,05** di economie a valere sul D.M. del 26 marzo 2008 ed euro **869.765,93** a valere sul D.M. 28 luglio 2011;

b) Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi della DGR n. 48/16 del 1° dicembre 2011, con complessivi euro **1.550.761.02**, di cui euro **578.841,92** di economie a valere sul D.M. del 26 marzo 2008 ed euro **921.919,10** di nuovo stanziamento in aggiunta alle risorse statali assegnate con D.M. 28 luglio 2011;

c) Comune di Settimo S. Pietro (Prov. CA) con euro **360.000,00** quale quota di cofinanziamento sulla base dello stanziamento assunto con deliberazione di Giunta comunale n. 107 del 19 novembre 2015;

d) Comune di Villaspeciosa (Prov. Sud-Sardegna) con euro **211.858,00** quale quota di cofinanziamento sulla base dello stanziamento assunto con deliberazione di Giunta comunale n. 22 del 27 febbraio 2014;

e) Comune di Carbonia (Prov. Carbonia-Iglesias) con euro **290.118,00** quale quota di cofinanziamento sulla base dello stanziamento assunto con deliberazione di Giunta comunale n. 42 del 5 marzo 2014;

2. La Regione Autonoma della Sardegna entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo di programma conferma, con idoneo atto amministrativo, la disponibilità finanziaria del cofinanziamento regionale, richiesto ai fini dell'accesso alle risorse statali di cui al decreto ministeriale 26 marzo 2008, con indicazione dei relativi capitoli di bilancio.

3. I comuni assegnatari di cofinanziamento dei programmi di cui al precedente art. 2, entro 30 giorni dalla comunicazione del presente Accordo di programma ai sensi del successivo comma 2 dell'articolo 10 confermano alla Regione, con idoneo atto impegnativo, le disponibilità finanziarie del cofinanziamento con indicazione dei relativi capitoli di bilancio; la Regione nei successivi 15

giorni trasmette copia dei suddetti atti d'impegno al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

4. In mancanza della documentazione di cui ai precedenti commi 2 e 3, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Direzione generale per la condizione abitativa non procederà agli adempimenti previsti dal presente Accordo di programma e, in particolare, al trasferimento dei fondi statali di cui al comma 1, lett. *a)*, alla Regione Autonoma della Sardegna.

#### **Articolo 4**

*(Accordi, intese o convenzioni con i Comuni beneficiari del finanziamento pubblico)*

1. Entro 180 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo di programma la Regione Autonoma della Sardegna procede con ciascun Comune ammesso a finanziamento alla sottoscrizione di appositi accordi, intese ovvero convenzioni che stabiliscono, tra l'altro, l'elencazione degli interventi previsti nel programma con l'individuazione dei relativi finanziamenti, le tempistiche di inizio e ultimazione del programma, le modalità attuative dei singoli programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile e le modalità di erogazione delle risorse pubbliche statali e regionali. Copia dell'accordo tipo da sottoscrivere con i comuni, sarà trasmesso al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Direzione generale per la condizione abitativa – entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente atto.

2. Gli accordi, le intese ovvero le convenzioni di cui al comma 1 sono sottoscritti solo a seguito della avvenuta verifica di coerenza, confermata con determina dirigenziale a firma del Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma di cui all'articolo 6, dei progetti definitivi redatti ai sensi dell'art. 24 del DPR 207/2010 e ss.mm.ii. e del relativo quadro economico generale. La determina dirigenziale dell'avvenuta verifica di coerenza dovrà accertare la rispondenza del progetto definitivo presentato dal Comune alla proposta di "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" ammessa a finanziamento a seguito dell'approvazione della graduatoria da parte della Regione avvenuta con deliberazione n. 38/16 del 18.09.2013;

3. Gli accordi, le intese ovvero le convenzioni di cui al comma 1, dovranno prevedere la pubblicazione del bando di affidamento delle opere di tutti gli interventi previsti nel programma entro nove mesi dalla sottoscrizione e l'avvio dei lavori entro ulteriori nove mesi dalla pubblicazione del bando, la ultimazione di tutti gli interventi del programma entro trenta mesi dall'inizio del primo intervento avviato. L'avvio dei lavori oltre il termine complessivo di diciotto mesi dalla sottoscrizione dell'intesa tra Regione e Comune comporterà la revoca del finanziamento. Copia conforme di detti accordi, intese o convenzioni sono trasmesse al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili entro 30 giorni dalla sottoscrizione, atto propedeutico alla erogazione della quota di finanziamento di cui al successivo articolo 5, lettera *b)* del presente Accordo di programma.

4. Al fine di consentire le verifiche di cui al comma 2, il progetto definitivo, debitamente approvato dagli organi competenti, dovrà essere trasmesso al Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma, da ciascun Comune ammesso a finanziamento, entro 120 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo di programma.

5. La Regione Autonoma della Sardegna, sulla base delle modalità indicate nei singoli accordi, intese o convenzioni, provvederà al trasferimento all'Amministrazione comunale beneficiaria del cofinanziamento statale e regionale delle risorse spettanti. I trasferimenti di risorse ai singoli Comuni dovranno essere effettuati a valere sulle risorse statali e regionali secondo le rispettive percentuali di cofinanziamento.

6. La Regione Autonoma della Sardegna si impegna a vigilare sul rispetto dei tempi di attuazione di ciascun programma stabiliti nel presente accordo e negli accordi, intese o convenzioni da

sottoscrivere con i comuni, ivi compreso il rispetto delle previsioni di spesa, nonché a procedere alla revoca ed al recupero dei finanziamenti statali e regionali, nel caso di inadempienza da parte del Comune rispetto a quanto stabilito nei singoli accordi, intese o convenzioni sottoscritte; il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili nel caso di riscontrata inadempienza potrà disporre direttamente la revoca dei contributi assegnati e richiedere alla Regione la restituzione delle somme erogate.

7. Agli accordi, intese o convenzioni di cui al comma 1 da sottoscrivere con i comuni sarà allegato il presente Accordo di programma che ne costituisce parte integrante.

## **Articolo 5**

*(Modalità di trasferimento delle risorse statali)*

1. Le risorse statali in conto capitale indicate all'articolo 3, comma 1, lettera a) del presente Accordo di programma, pari complessivamente a euro **2.799.238,98** sono trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna per il tramite della Tesoreria provinciale dello Stato su apposito capitolo di bilancio provinciale vincolato all'attuazione del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" oggetto del presente Accordo di programma secondo le seguenti modalità:

a) euro **839.771,69** pari al **30%** del finanziamento spettante entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione da parte degli Organi di controllo del decreto di approvazione del presente Accordo di programma nonché dalla trasmissione della delibera d'impegno finanziario del di cui al punto 2 del precedente articolo e della trasmissione dell'accordo tipo da sottoscrivere con i comuni, stabilito al precedente art. 4, comma 1;

b) euro **839.771,69** pari al 30% del finanziamento spettante entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma dell'avvenuto avanzamento dei lavori del programma regionale di cui all'articolo 2, desumibile dal monitoraggio e dalle relative schede definite al successivo comma e) dell'art. 6, per importo **pari al 30% del costo complessivo dei programmi** di cui al comma 1 dell'art. 2;

c) euro **839.771,70** pari al 30% del finanziamento spettante entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma dell'avvenuto avanzamento del programma regionale di cui all'articolo 2, desumibile dal monitoraggio e dalle relative schede definite al successivo comma e) dell'art. 6, per importo **pari al 60% del costo complessivo dei programmi** di cui al comma 1 dell'art. 2.

d) euro **279.923,90** pari al 10% del finanziamento spettante entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma dell'avvenuto avanzamento dei lavori del programma regionale di cui all'articolo 2, desumibile dal monitoraggio e dalle relative schede definite al successivo comma e) dell'art. 6, per **importo pari al 90% del costo complessivo dei programmi** di cui al comma 1 dell'art. 2.

## **Articolo 6**

*(Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma)*

1. La Regione Autonoma della Sardegna individua quale Responsabile del presente Accordo di programma il Direttore del Servizio Edilizia Residenziale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della medesima Regione, così come incaricato ai sensi della L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 e della L.R. 13 novembre 1998, n. 31 con apposito Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione.

2. Il Responsabile dell'attuazione dell'Accordo ha il compito di:

- a) effettuare le verifiche necessarie alla sottoscrizione dell'accordo, intesa o convenzione di cui all'articolo 4;
- b) promuovere le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti dal soggetto attuatore, mediante il presente Accordo di programma e l'accordo, intesa o convenzione di cui all'articolo 4;
- c) concedere, su motivata richiesta, una proroga all'attuazione del programma non superiore a sei mesi;
- d) proporre al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili – Direzione generale per la condizione abitativa ai fini della successiva approvazione d'intesa con il Ministero:
  - modifiche e/o rimodulazioni del programma che alterino la coerenza dei programmi ammessi a finanziamento, preventive alla sottoscrizione di appositi accordi, intese ovvero convenzioni con i comuni;
  - motivate ipotesi di modifiche e/o rimodulazioni e/o proroghe di attuazione del programma costruttivo conseguenti a motivate ed oggettive difficoltà insorte in fase realizzativa, nonché proroghe oltre i sei mesi alle tempistiche stabilite negli accordi o intese;
  - riprogrammazione di risorse revocate o non utilizzate a conclusione del singolo programma;
  - iniziative e provvedimenti idonei a garantire la celere e completa attuazione degli interventi del programma;
- e) predisporre, fino alla conclusione del programma di cui all'articolo 2, un rapporto di monitoraggio e di rendicontazione tecnico contabile semestrale sullo stato di avanzamento del presente Accordo di programma, anche mediante la compilazione di apposite schede contenenti i dati dei programmi secondo gli schemi forniti dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ed allegati al presente atto, da inoltrare alla Direzione generale per le politiche abitative dello stesso Ministero (all. 3);
- f) effettuare al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Direzione generale per la condizione abitativa, previa opportune verifiche tecnico contabile dei programmi, le comunicazioni di cui all'articolo 5 per il trasferimento delle quote del finanziamento previste.

## **Articolo 7**

*(Revoche ed economie)*

1. La quota parte di finanziamento statale a valere su eventuali economie risultanti a conclusione dei singoli programmi costruttivi in ciascun comune dovrà essere, qualora non riprogrammata d'intesa con questo Ministero, riaccreditata dalla Regione Autonoma della Sardegna al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.
2. Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, nel caso di inadempienza all'osservanza delle competenze assegnate al Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma, in particolare quelle previste al comma 2 del precedente art. 6, previo avviso scritto delle inadempienze o inosservanze riscontrate ed a seguito di successiva nota di conferma, potrà procedere alla revoca del contributo ministeriale stanziato per il programma nel quale si ravvisano criticità o inadempienze agli atti sottoscritti con la Regione e agli atti e procedure conseguenti.

## **Articolo 8**

### *(Collaudo degli interventi)*

1. Ciascun soggetto attuatore ammesso al finanziamento pubblico statale e regionale provvede, qualora ne ricorrano le condizioni, in qualità di stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 102 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni, alla nomina di una Commissione di collaudo in corso d'opera composta da tre membri di cui uno su designazione del Direttore generale per la condizione abitativa con funzioni di presidente. Gli altri due componenti sono nominati uno su designazione della Regione Autonoma della Sardegna ed uno su individuazione del soggetto attuatore.
2. La Commissione di collaudo, oltre all'emissione del certificato di collaudo dovrà redigere, con atti separati, un giudizio sintetico sul comportamento prestazionale degli alloggi realizzati o recuperati con riferimento a quanto indicato all'articolo 7, lettera *d*) del decreto ministeriale 26 marzo 2008 ed una relazione generale acclarante i rapporti tra la Regione Autonoma della Sardegna ed il Comune beneficiario del finanziamento pubblico al fine di accertare, in particolare, l'effettivo utilizzo delle somme a disposizione comprese nel quadro economico dell'intervento.
3. Gli oneri relativi alla Commissione di collaudo gravano sull'importo del finanziamento complessivo.

## **Articolo 9**

### *(Attuazione della Decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011)*

1. Restano fermi gli adempimenti da porre in essere in attuazione della Decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG).
2. Il Responsabile regionale di cui all'articolo 6 del presente Accordo di programma fornisce, con cadenza semestrale e con le modalità unificate definite dalla Direzione generale per la condizione abitativa, le informazioni necessarie per gli adempimenti della Decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011.

## **Articolo 10**

### *(Disposizioni finali)*

1. Il presente Accordo di programma, sottoscritto con firma digitale, diviene esecutivo dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione da parte degli Organi di controllo del relativo decreto direttoriale di approvazione.
2. Copia del presente Accordo di programma e del relativo decreto approvativo è trasmesso, a cura della Regione Autonoma della Sardegna a ciascun Comune ammesso a finanziamento ai fini degli adempimenti di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili  
Dott.ssa Barbara Casagrande

Per la Regione Autonoma della Sardegna  
Ing. Piero Teodosio Dau